CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato della durata di un anno di n. 1 Tecnologo di III livello del CCNL degli E.P.R. - Settore Tecnologico: Scienze e Tecnologie della formazione avanzata - da assegnare al Servizio Formazione, Progettazione e Gestione Progetti

Art. 1 - Posti a selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di un anno, di n. 1 Tecnologo di III livello del CCNL degli Enti pubblici di Ricerca e Sperimentazione, da assegnare all'Ufficio "Progettazione e gestione progetti internazionali", costituito nell'ambito del Servizio Formazione, Progettazione e Gestione Progetti del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste. **Bando n. 1/2014.**

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, commi 187 e 188, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Si precisa che l'assunzione viene subordinata all'approvazione del Piano di Fabbisogno di personale del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste per il triennio 2014-2016, attualmente in fase di predisposizione, da parte delle competenti autorità, e che l'assunzione ad esito della procedura selettiva è, comunque, subordinata ad ogni ulteriore limitazione legislativa e finanziaria che dovesse sopravvenire prima del perfezionamento del contratto di lavoro.

Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il Tecnologo, nell'ambito delle competenze assegnate al Servizio Formazione, Progettazione e Gestione Progetti del Consorzio, dovrà svolgere le attività di seguito descritte, assicurando la disponibilità a frequenti trasferte sul territorio regionale, nazionale ed estero:

- svolgimento di audit energetici in ambito industriale volti all'individuazione di misure atte ad accrescere l'efficienza energetica industriale;
- studi ed analisi dell'efficienza energetica di edifici destinati a diverse tipologie di impiego valutando l'opportunità dell'inserimento di sistemi basati su fonti di energia rinnovabili;
- analisi e redazioni di piani e bilanci energetici territoriali;
- attività di capacity building di personale di enti pubblici e di centri di ricerca stranieri in relazione all'efficienza energetica ed ai sistemi basati su fonti di energia rinnovabili;
- supporto nella fase di stesura di nuove proposte progettuali in risposta a bandi europei in tema di efficienza energetica e fonti di energia rinnovabili, individuando, in particolare, gli indicatori ed i sistemi di monitoraggio dell'impatto dei progetti stessi.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) età non superiore a 65 anni;
2) godimento dei diritti politici;
3) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a selezione;
4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
5) essere in possesso del diploma di laurea del vecchio ordinamento in Ingegneria, o equipollente allo stesso nel previgente sistema, ovvero laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) dichiarata

equipollente allo stesso ai fini della partecipazione a concorsi pubblici con il D.M. 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 Ottobre 2009. Non costituisce titolo idoneo ai fini dell'ammissione alla presente selezione il possesso del diploma di laurea di primo livello (triennale) del nuovo ordinamento di cui al DM 270/2004. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equipollente" da un'Università italiana o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca secondo la normativa vigente. In questo caso è onere del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

6) essere in possesso di uno dei seguenti requisiti accademici o professionali:
    a) titolo di dottore di ricerca attinente l'attività richiesta dal bando;
    b) aver svolto per un triennio successivo al conseguimento del diploma di laurea (anche non consecutivo) attività di ricerca, insegnamento o progettazione in tema di efficienza energetica presso Università o qualificati enti, organismi o centri di ricerca pubblici o privati, imprese, corrispondente alla professionalità richiesta per la posizione da ricoprire. L'attività dovrà risultare da apposita relazione come specificato all'art. 6;
7) conoscenza dei principali applicativi informatici, da accertarsi in sede di colloquio;
8) buona conoscenza della lingua inglese, da accertarsi in sede di colloquio;
9) immediata disponibilità ad assumere l'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2) possesso di tutti gli altri requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione;
3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove selettive previste.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice, secondo lo schema allegato n. 1 che costituisce parte integrante del bando, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al:

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Servizio Legale, Approvvigionamenti e Risorse Umane
Ufficio Organizzazione e Risorse Umane
Padriciano, 99 - 34149 TRIESTE

o tramite equivalente mezzo informatico (PEC personale) all'indirizzo:

protocollo@pcf.area.trieste.it

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione a corredo dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Consorzio, all'indirizzo sopra specificato, in giorno feriale compreso tra lunedì e venerdì e nell'orario di apertura dell'Ufficio di Protocollo (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30; e il martedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30),entro e non oltre il *17 febbraio 2014.*

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente; a questo fine, il sabato è considerato giorno festivo.

Sulla busta contenente la domanda e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura: "**Riferimento bando n. 1/2014".**

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio ovvero spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il predetto termine; a tale ultimo fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

E' ammessa anche la presentazione della domanda mediante invio alla PEC del Consorzio. Per coloro che si avvalgono dell'invio mediante PEC, al fine di ottenere l'efficace e tempestiva protocollazione e garantire l'attribuzione delle dichiarazioni presentate al candidato è necessario rispettare le seguenti istruzioni.

1. La domanda di partecipazione e i relativi allegati che pervengono all'indirizzo PEC del Consorzio devono essere inviati esclusivamente da un indirizzo PEC rilasciata a nome del candidato e non di terzi. Solo in questo caso, infatti, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità di cui alla norma citata sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento.
2. Le comunicazioni PEC devono essere indirizzate solo ed esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Consorzio indicato, non alle caselle personali o di servizio: solo per le comunicazioni valide che pervengono a tale indirizzo, infatti, viene assicurata la protocollazione, operazione che certifica l'acquisizione del documento da parte del Consorzio.
3. Per assicurare la piena funzionalità del sistema e assicurare l'efficace protocollazione la dimensione complessiva degli allegati alla PEC non deve superare i 5MB. Gli allegati alla PEC devono essere convertiti in PDF in modo da non risultare modificabili. Si sconsiglia la scannerizzazione, che comporta una maggiore estensione del documento.
4. Il messaggio di "avvenuta consegna" della comunicazione PEC sul server del Consorzio, contenente anche il codice identificativo del messaggio, comprova che la comunicazione è stata ricevuta dal Protocollo del Consorzio; sarà cura del mittente verificare che la trasmissione sia andata a buon fine.

Qualora i candidati abbiano prescelto il canale della posta certificata per l'inoltro della domanda il Consorzio si riserva di utilizzare il medesimo canale nel prosieguo dell'iter concorsuale, inviando all'indirizzo PEC personale del candidato ogni ulteriore comunicazione.

Nella domanda di ammissione, da redigersi secondo il facsimile allegato 1 al presente bando, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, e nella consapevolezza delle conseguenze connesse al rilascio di false dichiarazioni:

1) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita;
2) la propria cittadinanza;
3) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
4) di possedere il titolo di studio richiesto al punto 5) dell'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento;

5) il possesso del requisito accademico o professionale previsto dal punto 6) dell'art. 2 del presente bando, per il tempo ivi previsto, come dimostrato dalla documentazione allegata nelle forme stabilite dall'art. 6;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);
7) di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di applicazione della pena su richiesta, o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso, anche se negativa;
8) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, e inoltre di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
10) l'eventuale situazione di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992) con la specificazione dell'ausilio necessario e della eventualità di tempi aggiuntivi ai sensi dell' art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
11) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dall'art. 5 del D.P.R. n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione. L'elenco dei titoli di preferenza è reperibile anche in http://www.area.trieste.it;
12) di allegare alla domanda, nelle forme previste all'art. 6 del presente bando:
    a. la relazione dimostrativa del possesso del requisito di cui al punto 6) dell'art. 2, sottoscritta dal candidato;
    b. l'elenco dei titoli di merito valutabili ai sensi del successivo art. 5, sottoscritto dal candidato;
    c. la documentazione dimostrativa dei titoli di merito indicati nel predetto elenco (senza specificare nella domanda il dettaglio dei titoli stessi);
13) conoscenza dei principali applicativi informatici, da accertarsi in sede di colloquio;
14) conoscenza della lingua inglese, da accertarsi in sede di colloquio;
15) i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
16) di essere immediatamente disponibili ad assumere l'impiego;
17) la propria residenza con precisazione del relativo indirizzo completo;
18) il preciso indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti la selezione nonché il numero di codice di avviamento postale, un numero telefonico al quale il candidato sia rintracciabile, ed inoltre l'impegno di far conoscere le successive eventuali modificazioni di indirizzo.
19) se il candidato ha utilizzato la propria PEC per inviare la domanda, la dichiarazione di essere consapevole che ogni ulteriore comunicazione inerente la selezione potrà essere inoltrata dall'Amministrazione alla PEC del candidato.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La sottoscrizione accompagnata da documento di identità del candidato non è richiesta se il candidato ha utilizzato la modalità di invio tramite propria PEC.

L'Amministrazione si riserva di compiere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate sia in corso di procedimento, sia a conclusione dello stesso. La falsità delle dichiarazioni presentate può comportare l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la decadenza dal diritto all'assunzione al posto messo a selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte degli aspiranti o di mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento amministrativo del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione previsti tassativamente dal presente bando.

L'Amministrazione dispone in ogni caso l'esclusione dei candidati che non abbiano sottoscritto la domanda di partecipazione alla procedura di selezione o abbiano prodotto un'istanza in cui non sia possibile evincere le generalità del candidato, o la cui domanda risulti incompleta di una o più dichiarazioni richieste perentoriamente. L'Amministrazione dispone l'esclusione dei candidati che si siano avvalsi della trasmissione alla PEC del Consorzio e non abbiano utilizzato per la trasmissione una PEC rilasciata a proprio nome.

Le domande che, pur inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire al Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste in data successiva all'inizio dei lavori della Commissione esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile, comporteranno l'esclusione del candidato dal concorso.

L'Amministrazione procede d'ufficio alle ammissioni dei candidati alla procedura di selezione, fatta salva la verifica del possesso del requisito specifico di ammissione alla procedura di selezione di cui all'art. 2, p.to 6) del presente bando, che è rimesso alla valutazione della commissione esaminatrice di cui all'articolo successivo.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste con sua disposizione.

Art. 5 – Punteggi della selezione e titoli valutabili.

Ai fini della valutazione delle prove d'esame e dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà dei seguenti punteggi:

- **15 punti** per i titoli di merito;
- **85 punti** per il colloquio.

I titoli valutabili e i punteggi ad essi attribuibili fino al massimo di **15 punti** sono i seguenti:

a) attività lavorativa: sarà valutata la durata dell'attività svolta in favore di soggetti pubblici o privati, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazioni professionali, purché ritenute attinenti all'attività oggetto del profilo messo a selezione, nella misura di 1 punto per ogni anno (o frazione di anno superiore a 6 mesi) fino ad un massimo di **8 punti**. Si precisa che, nel caso il candidato abbia dichiarato attività lavorativa ai fini dell'ammissione alla selezione (art. 2, p.to 6, lett. b,) sarà valutata in questa sede esclusivamente la quota di attività lavorativa eccedente i tre anni richiesti quale requisito minimo per l'ammissione;

b) corsi di specializzazione e formazione: verranno valutati, fino a un massimo di **5 punti**, i seguenti corsi di specializzazioni e formazione:
   - diplomi di specializzazione postuniversitaria e master universitari di cui all'art. 3, commi 6 e 8 del DM. 3 novembre 1999, n. 509, conferenti con l'attività oggetto della presente selezione, fino ad un massimo di 2 punti;
   - titolo di dottore di ricerca, purché attinente all'attività richiesta dal bando e non dichiarato dal candidato ai fini dell'ammissione alla selezione ai sensi dell'art. 2, p.to 6, let. a), del presente bando, 3 punti;
   - corsi di formazione, stage e tirocini di formativi e di perfezionamento su tematiche attinenti l'attività oggetto del bando, con il seguente punteggio:

     0,10 punti per i corsi di durata di almeno un giorno e inferiore a 7 giorni;

     0,20 punti per i corsi di durata compresa tra 7 e 30 giorni;

     0,40 punti per corsi di durata superiore a 30 giorni.

c) pubblicazioni: saranno valutati, fino ad un massimo di **2 punti**, pubblicazioni, articoli, relazioni, studi e lavori scientifici su tematiche attinenti l'attività oggetto della presente selezione, oltre ad atti e interventi in qualità relatore o docente a congressi, seminari, workshop;

I candidati che intendano far valere nella presente procedura di selezione i propri titoli di merito, devono allegare alla domanda:
- un elenco dei titoli di merito presentati;
- la documentazione dimostrativa dei titoli di merito presentati.

I titoli di merito dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e dovranno essere documentati nei modi previsti dal successivo art. 6. Scaduti i termini per la presentazione della domanda, non potrà farsi luogo a integrazione o regolarizzazione dei titoli presentati.

La Commissione esaminatrice dettaglierà, per quanto necessario e utile, i criteri per la valutazione dei titoli di merito di cui ai precedenti punti a), b) e c) prima di aver preso visione della dichiarazione relativa ai titoli stessi.

I titoli saranno valutati prima del colloquio.

Art. 6 – Documentazione dei requisiti di ammissione e dei titoli di merito

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, così come modificato dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la pubblica amministrazione sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Pertanto, qualora il candidato debba dimostrare il possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, p.to 5), nonché di titoli di merito di cui all'art. 5) conseguiti presso pubbliche amministrazioni, è tenuto a presentare esclusivamente una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta secondo il facsimile allegato 2 al presente bando.
Qualora, invece, il candidato debba dimostrare il possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, p.to 5) nonché di titoli di merito di cui all'art. 5) conseguiti presso privati, può presentare la documentazione nei seguenti modi:
a) in originale;

b) in copia conforme all'originale;
c) rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data e luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi;
d) in fotocopia, rendendo a tergo della stessa (o in allegato alla fotocopia di ciascun titolo di merito) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale.

Le dichiarazioni formate nei modi di cui alle lettere c) e d) possono redigersi secondo il facsimile allegato 2 al presente bando. Più dichiarazioni possono essere rese contestualmente. Alle suddette dichiarazioni deve essere allegata una fotocopia semplice di documento di identità del dichiarante in corso di validità. Qualora venissero prodotte più dichiarazioni su documento disgiunto, è sufficiente la produzione di un'unica fotocopia semplice del documento di identità.
L'attività lavorativa di cui all'art. 2, p.to 6, dovrà risultare da apposita relazione predisposta e sottoscritta dal candidato. La relazione dovrà contenere una descrizione analitica dell'attività svolta nel periodo, con precisazione dei compiti svolti e dell'esatta durata, del tipo di rapporto intrattenuto con il datore di lavoro, nonché del soggetto pubblico o privato datore di lavoro presso il quale potrà provvedersi alla verifica d'ufficio delle dichiarazioni contenute nella relazione. Alla suddetta relazione il candidato potrà anche allegare documenti dimostrativi dei contenuti della stessa (ad es. dichiarazioni del datore di lavoro), se rilasciati da datori di lavoro privati, mentre, nel caso di dichiarazioni rilasciate da datori di lavoro pubblici, potrà rendere eventuali informazioni aggiuntive esclusivamente mediante la produzione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta secondo il facsimile allegato 2 al presente bando.
Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.
I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.
I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
In ogni caso, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale con dichiarazione giurata o con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Art. 7 - Prove d'esame

I candidati ammessi alla selezione saranno sottoposti a un colloquio finalizzato ad accertare la preparazione professionale ed il possesso delle competenze necessarie all'espletamento delle attività oggetto della selezione.

Nell'ambito della prova orale verrà, altresì, accertata la conoscenza dei principali applicativi informatici e la conoscenza della lingua inglese.

La data e la sede dello svolgimento del colloquio verranno rese note inviando una comunicazione all'indirizzo PEC personale dei candidati che hanno prescelto tale canale per l'inoltro della propria candidatura ovvero per iscritto ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno presentare un documento d'identità valido.

Supereranno il colloquio, e saranno pertanto inclusi nella graduatoria di merito, i candidati che avranno riportato nella prova orale un punteggio non inferiore a 7/10, o equivalente.

Al termine del colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione delle votazioni da ciascuno riportate. Detto elenco, sottoscritto dai membri della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'Albo del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste e verrà pubblicato all'albo informatico entro il giorno successivo

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli di merito e nel colloquio orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati dalla Commissione esclusi dalla selezione.

L'Amministrazione non provvede al rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alla prova della selezione

Art. 8 - Formazione della graduatoria - Titoli di preferenza

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito della selezione secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste e all'albo informatico entro il giorno successivo alla sua emissione.

La graduatoria finale e dei vincitori della selezione verrà compilata dagli uffici dell'Amministrazione con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine e successivamente approvata con disposizione del Direttore Generale.

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire al Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, al medesimo indirizzo cui devono essere inviate le domande di partecipazione alla presente procedura selettiva, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dalla data del colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli.

A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

A parità di merito e titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
c) dalla minore età.

Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi, riportante tutti i dati necessari.

Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso di titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale con dichiarazione giurata o con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Art. 9 - Approvazione dei lavori della Commissione esaminatrice

Il Direttore Generale del Consorzio, con propria disposizione, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente articolo 8, approva la graduatoria di merito della selezione e dichiara i relativi vincitori.

Art. 10 - Presentazione dei documenti

I vincitori della selezione, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro o, in ogni caso, entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto comunicazione degli esiti della selezione, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione e della domanda di partecipazione alla selezione e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
   a) godimento dei diritti civili e politici;
   b) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
   c) assenze di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consorzio.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;
2) certificato attestante la cittadinanza;
3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia, gli interessati dovranno produrre, inoltre, autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

Art. 11 - Accertamenti sanitari

L'Amministrazione farà sottoporre i vincitori a visita medica al fine di accertare se siano effettivamente idonei al servizio nell'impiego al quale la selezione si riferisce.

Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, della durata di un anno, con patto di prova di tre mesi, con inquadramento nel profilo di Tecnologo di III livello. Il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi del personale degli Enti Pubblici di Ricerca e Sperimentazione - livelli dal I al III - nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E' in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza

obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Le prestazioni di servizio rese comunque fino alla risoluzione del contratto saranno compensate.

Art. 13 - Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dal Consorzio è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento suddetto, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Padriciano n. 99, 34149 Trieste, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste al Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Servizio Legale, Approvvigionamenti e Risorse Umane - Padriciano n. 99 - 34149 Trieste.

Art. 14 - Responsabilità del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento selettivo di cui al presente bando è la dott.ssa Fides Croppo – Responsabile dell'Ufficio Organizzazione e Risorse Umane del Consorzio. Informazioni possono richiedersi al tel. 040/375.5234.

Trieste, 15 gennaio 2014

Il Direttore Generale
Dott. Enzo Moi